

BOLLETTINO DEL MESE DI DICEMBRE 2015

Cari Soci e Amici!

SINTESI INTRODUTTIVA

La conferenza in programma per lo scorso mese di novembre – inserita nel quadro delle commemorazioni del “*Centenario*”- aveva per tema:

“I SOGNI E LA REALTA’ DEI GENERALI DELLA 1^ GUERRA MONDIALE. DALLE STRATEGIE PREBELLICHE ALLE BATTAGLIE DELLA GUERRA 1914-1918”

I drammatici avvenimenti del 13 novembre, nel corso dei quali più terroristi fondamentalisti hanno portato la guerra a Parigi, una della città simbolo della nostra civiltà, uccidendo cittadini inermi, mi hanno suggerito di chiedere al Relatore, Amm.Sq. Ferdinando SANFELICE di MONTEFORTE, di esaminare la possibilità di trattare – in luogo della conferenza programmata, che verrà tenuta nel prossimo anno - un tema più attinente alla estrema gravità del momento.

Il Relatore, con la Sua consueta, squisita disponibilità, pur con limiti di tempo molto ristretti, ha accolto di buon grado la richiesta e mi ha proposto di trattare il seguente tema:

“LA GUERRA DENTRO L’ISLAM. QUALE STRATEGIA PER L’OCCIDENTE? “

La modifica del tema della conferenza ha suscitato vivissimo interesse, non solo da parte di soci e amici del Centro, che sono poi convenuti numerosissimi, ma anche di molti autorevoli rappresentanti di organismi culturali e sociali della città – invitati, con straordinaria tempestività, dal Socio Onorario Gen.D. Antonio LI GOBBI, tra i quali anche il Gen.B. Carmelo ABISSO, Direttore della prestigiosa testata giornalistica di **Comunicazione e Cultura della Difesa “PERSEO NEWS”**, su cui ha pubblicato una sintesi della conferenza che è riportata, per Sua gentile concessione, nel successivo paragrafo – che hanno seguito con grande partecipazione la splendida conferenza, offrendo così, a tutti i presenti, un quadro di maggiore conoscenza e riflessione su questo drammatico scenario di guerra globale, che si sta manifestando in tutta la sua gravissima realtà, difficile da combattere, in cui l’Europa è uno dei suoi campi di battaglia.

Alla conferenza ha fatto seguito un lungo, efficace dibattito, magistralmente coordinato dal Gen.B. Antonio LI GOBBI, che vivamente ringrazio.

Il giorno 11 dicembre, come previsto dalla programmazione annuale, il nostro Consigliere e Segretario, Prof. Giorgio SANGIORGI, concluderà le attività storico culturali con una particolare, interessante e piacevole conferenza sul tema:

“LA PRIMA GUERRA MONDIALE NEL CINEMA ITALIANO”

(Con proiezione di filmati)

CONFERENZA DEL MESE DI NOVEMBRE

Il 20 novembre, nel salone d'onore del Circolo Ufficiali dell'Esercito, presenti, quali autorità, il Gen.B. Cesare ALIMENTI, Comandante Militare Esercito "Emilia Romagna" Presidente del Circolo e come tale "Padrone di casa", il Console Onorario di Francia, Dott. Giuliano BERTI, il Presidente di "Alliance Francaise", Dott. Luc VEYRI, dopo l'Inno Nazionale, sono echeggiate le vibranti note della "Marsigliese", in segno di omaggio alle vittime della strage del 13 novembre e di solidarietà e vicinanza con i fratelli francesi ai quali va tutto il nostro affetto.

Dopo un significativo indirizzo di saluto da parte del Gen.B. Cesare ALIMENTI, che ha espresso solidarietà e vicinanza alla Nazione francese e dopo l'intervento del Gen.D. Antonio LI GOBBI, che ha presentato il Relatore, ha preso la parola l'Amm.Sq. Ferdinando SANFELICE di MONTEFORTE, che con la consueta chiarezza, ha delineato un efficace quadro della situazione internazionale, del quale, di seguito, si riportano alcuni passi tratti dalla relazione compilata dal Gen.B. Carmelo ABISSO, che vivamente ringrazio per la preziosa collaborazione e disponibilità:

di Carmelo Abisso



"Una conferenza di scottante attualità si è

*tenuta il 20 novembre al Circolo Ufficiali dell'Esercito di Bologna. L'ammiraglio di squadra in riserva Ferdinando Sanfelice di Monteforte è intervenuto sul tema **"La guerra dentro l'Islam. Quale strategia per l'Occidente?"**. Organizzato dal Centro di Studi Storico Militari "Gino Bernardini" presieduto dal colonnello in riserva Luciano Salerno, l'incontro è stato dedicato alle vittime dell'attacco terroristico di Parigi del 13 novembre ed ha visto la partecipazione di un folto pubblico. Presenti tra le autorità il console onorario di Francia a Bologna Giuliano Berti, il presidente di Alliance Francaise Luc Veyri e il generale di brigata Cesare Alimenti, comandante militare regionale, che ha voluto **"esprimere la vicinanza al popolo francese della componente militare dell'Emilia Romagna"**.*

*Dopo gli inni nazionali italiano e francese, cantati con emozione anche dal pubblico, il generale di divisione in ausiliaria Antonio Li Gobbi, già comandante militare regionale, ha introdotto il relatore e moderato al termine un interessante dibattito. **"Noi assistiamo da vari anni a una serie di orrori che ci sono davanti"** ha esordito l'ammiraglio Sanfelice, non prima di aver salutato in francese la comunità transalpina presente. La lotta tra sciiti e sunniti dovrebbe finire 10 a 1 a favore di questi ultimi, ma la sunna non ha un centro politico forte a differenza della sciia. Questa guerra che sta includendo tutta l'Asia e sta diventando sempre più violenta vede un Occidente*

neutrale. I belligeranti cercano di coinvolgere i neutrali in tre modi: **captatio benevolentiae** (accordi nucleare Iran), **guerra economica** (stretta petrolifera) e **intimidazione** (commettendo atrocità, come a Parigi e prima a New York, Madrid, Londra e Mumbai).



La strategia dei jihadisti si sviluppa in sette

fasi: **risveglio** (spingere gli Usa a dichiarare guerra all'Islam), **apertura degli occhi** (basata sull'Iraq, centro di resistenza contro l'Occidente), **sollevazione e fierezza** (Siria, attacchi a Turchia e Israele), **collasso dei regimi islamici dell'area** (corrotti e legati all'ovest), **dichiarazione del Califfato** (29 giugno 2014, presa di Mosul), **confronto totale** (lotta tra credenti e miscredenti) e **vittoria finale** (trionfo dell'ideologia jihadista). Il progetto delle singole azioni finalizzate a un unico disegno è stato raffinato nella "**Chiamata alla resistenza globale**", le 1.600 pagine scritte da **Abu Musab Al Suri**, cervello strategico dell'Isis, un siriano sposato con una spagnola.

L'Occidente ha capito che occorre evitare la creazione di un centro di potere forte. Mandare truppe di terra compatterebbe i musulmani e i numeri necessari superano le sue capacità. L'Occidente sta armando gli oppositori dell'Isis come i curdi, fino ad ora è stato moderato, ma quanto accaduto a Parigi e l'attentato contro l'aereo russo hanno fatto sì che sia stata superata la **soglia di tolleranza**. Ora si vuole la distruzione dell'Isis, una decisa volontà di farlo scomparire dal panorama geopolitico mondiale. L'Italia è prudente perchè ha capacità militari minime, **ma è anche punto ideale per portare le componenti forti a un tavolo d'intesa**. Le comunità islamiche sono le più vicine al nostro governo, quelle che ci aiuteranno, con il rigetto dell'ideologia, a debellare il terrorismo jihadista. Occorre pazienza, freddezza e soprattutto seguire le pratiche delle esperienze precedenti, informando le Forze dell'ordine delle anomalie (come il "giovane foresto" del caso Dozier). Dobbiamo essere determinati a contrastare il terrorismo. **"La nostra sicurezza deriva dalla nostra vigilanza"**.

"L'Amm.Sq Ferdinando Sanfelice di Monteforte, in pensione dal 2008, è stato non solo uno dei più brillanti ufficiali della nostra Marina militare - tra l'altro, si è distinto nel soccorso in mare dei profughi vietnamiti nel '79 e come comandante dell'operazione **"Active Endeavour"** di contrasto al terrorismo nel Mediterraneo - ma sicuramente uno degli ufficiali che meglio conoscono i meccanismi della Nato e dell'Ue essendo stato, tra l'altro, sottocapo di stato maggiore del comando strategico della Nato per l'Europa, comandante delle Forze navali alleate del sud

Europa e rappresentante italiano presso i comitati militari sia della Nato che dell'Ue. Ha pubblicato numerosi libri su argomenti storici e geo-strategici, tra cui "Strategy and Peace". È stato per vari anni docente di strategia presso l'università Cattolica di Milano e presso l'università degli studi di Trieste. È membro, tra l'altro, dell'Académie de Marine francese."

RINGRAZIAMENTI

A nome dei soci e amici del Centro e mio personale desidero vivamente ringraziare il Socio Onorario Gen.D. Antonio LI GOBBI e il Direttore del Circolo Ufficiali dell'Esercito – Col. Marco Buscaroli – per la Loro preziosa collaborazione e tutti Coloro che sono intervenuti, offrendo, così, un tangibile segno di solidarietà con i fratelli francesi.

Un ringraziamento dal profondo del cuore rivolgo, con animo grato, all'Amm.Sq. Ferdinando SANFELICE di MONTEFORTE, che ci ha onorato ancora della Sua presenza, illuminando la nostra vita in questo momento in cui la paura e lo sgomento sembrano riportarci indietro nel tempo.

INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL MESE DI DICEMBRE 2015

Venerdì, 11 dicembre 2015, alle ore 17,30, nel salone d'onore del Circolo Ufficiali dell'Esercito, avrà luogo l'ultima conferenza dell'anno. Relatore sarà il nostro Consigliere, Prof. Giorgio SANGIORGI, che parlerà sul tema:

“LA PRIMA GUERRA MONDIALE NEL CINEMA ITALIANO” (con proiezione di filmati)

- Dopo la conferenza si terrà una cena in onore del Relatore alla quale sono invitati i soci e gli amici che lo desiderano, **previa prenotazione entro mercoledì 9 dicembre, telefonando al n. 349-24.00.105, ovvero inviando un messaggio di e-mail al sottoscritto(alpigenio@gmail.com)** .

RIFLESSIONI SULLA GUERRA

“Quanto più grandiosi e forti sono i motivi della guerra, quanto maggiormente essi abbracciano gli interessi vitali dei popoli, quanto maggiore è la tensione che precede la guerra, tanto più questa si avvicina alla sua forma astratta, tanto maggiore diviene la collimazione fra lo scopo politico e quello militare, e la guerra sembra allontanarsi tanto più dalla politica, quanto maggiore è il suo carattere puramente bellico. ”

(Carl von Clausewitz “Della Guerra”)

L'incontro di venerdì 11 dicembre ci offrirà anche l'occasione per scambiarci gli auguri per il Santo Natale e per il Nuovo Anno, che rivolgo fin d'ora a tutti, con i migliori auspici di ogni bene e serenità.

Con viva cordialità.

Il Presidente
Col.g.(Alp)ris. Luciano Salerno

ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE !

La quota associativa per l'anno 2016, invariata rispetto al 2015, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Rivolgo un particolare invito a tutti i soci ordinari ritardatari e amici affinché rinnovino o sottoscrivano al più presto l'iscrizione per il 2016.